Everest: EvK2Cnr installa stazione meteo a 8000 metri | Bergamo Sera

http://www.bergamosera.com/cms/?p=66266 May 20, 2011

Gli alpinisti davanti alla stazione meteo

LOBUCHE, Nepal — Missione compiuta. La spedizione alpinistico-scientifica del Comitato EvK2Cnr, che ha sede in via San Bernardino ed è guidato del bergamasco Agostino Da Polenza, ha raggiunto il suo obiettivo. La stazione meteorologica più alta del mondo, quella agli 8000 metri di Colle Sud dell'Everest, ha trasmesso i primi dati.

La stazione, punta di diamante del progetto internazionale di monitoraggio climatico Share (Stations at High Altitude for Research on the Environment), è stata installata lassù in sole quattro ore, sfruttando l'assenza del vento e le condizioni meteo favorevoli.

Gli alpinisti Daniele Nardi, Daniele Bernasconi e gli sherpa, arrivati a Colle Sud ieri, hanno completato il lavoro di messa a punto delle apparecchiature scientifiche questa mattina. "E' stato un ottimo lavoro di squadra – racconta Da Polenza, che ha seguito tutta l'operazione dal laboratorio Piramide -, Bernasconi e Nardi e gli sherpa hanno trovato un ottimo feeling che gli ha permesso di portare a termini questa nuova impresa in tempi strettissimi. Hanno iniziato a lavorare questa mattina intorno alle 7 ora nepalese, sfruttando l'assenza del vento e una buona situazione climatica. Alle 8.30 quasi la totalità ella strumentazione era stata messa a punto: un'operazione filata liscia che ha permesso a Bernasconi di svolgere le operazioni di messa a punto e direzionamento della stazione con estrema precisione, mentre gli sherpa si concentravano sulla parte energetica".

I dati trasmessi dalla stazione meteo contribuiranno agli studi sui cambiamenti climatici nell'ambito dei grandi progetti internazionali di monitoraggio promossi da Unep e World Meteorological Organization. "L'installazione di questa stazione a 8000 metri – dice il responsabile del progetto Share Paolo Bonasoni dell'Isac Cnr – ci mette in grado di acquisire informazioni continuative che permettono di meglio comprendere fenomeni legati alla circolazione atmosferica ed alla sua interazione con la catena Himalayana".

"La grande novità – spiega il responsabile tecnico Giampietro Verza – è che questa volta la stazione è doppia. Abbiamo un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati completamente indipendente su due stazioni, il che permetterà di avere una validazione di dati, perché essendo i dati acquisiti in parallelo potranno confermarsi direttamente. Inoltre nell'eventualità di una rottura di alcune parti della stazione, in caso per esempio di bufera, contiamo di operare con quella di backup e di arrivare così dal 2011 al 2012 alla prossima stagione di salita all'Everest dove sarà possibile solo allora fare manutenzione".